

SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 44/2013
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLI:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica determinati regolamenti nel settore della pesca e della sanità animale a motivo del cambiamento di status di Mayotte nei confronti dell'Unione;		
	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica determinate direttive nei settori dell'ambiente, dell'agricoltura, della politica sociale e della sanità pubblica a motivo del cambiamento di status di Mayotte nei confronti dell'Unione		
NUMERO ATTI	COM(2013) 417 COM (2013) 418		
NUMERO PROCEDURA	2013/0191 (COD) 2013/0192 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DEGLI ATTI	13/06/2013		
DATA DI TRASMISSIONE	14/06/2013		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	12/09/2013		
ASSEGNATO IL	18/06/2013		
COMM.NE DI MERITO	14 ^a	Parere motivato entro	25/07/2013
COMM.NI CONSULTATE	1 ^a , 3 ^a , 9 ^a , 12 ^a , 13 ^a	Oss.ni e proposte entro	18/07/2013
OGGETTO	Dare seguito alle richieste presentate dalle autorità francesi di modificare l' <i>acquis</i> dell'Unione tramite deroghe e/o periodi di transizione applicabili a Mayotte - a seguito della sua trasformazione da territorio d'oltremare a regione ultraperiferica - in diversi settori, quali la pesca, la sanità animale, l'ambiente, l'agricoltura, la politica sociale e la sanità pubblica.		
BASE GIURIDICA	Le due proposte hanno basi giuridiche miste, connesse ai settori su cui insistono le direttive e i regolamenti da		

modificare per consentire le deroghe e i periodi di transizione in oggetto. Più nel dettaglio, per la proposta di regolamento le basi giuridiche sono l'articolo 43, par. 2 del TFUE per le misure nel settore della pesca e l'articolo 168, par. 4, lettera b) del TFUE per le misure nei settori veterinario e fitosanitario; per la proposta di direttiva, le basi giuridiche sono l'articolo 153, par. 2 del TFUE per le prescrizioni minime da applicare progressivamente per garantire la sicurezza dei lavoratori, l'articolo 192, par. 1 del TFUE per le misure nel settore ambientale, l'articolo 43, par. 2 del TFUE per le misure in ambito agricolo, e l'art. 114 del TFUE per le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno, in combinato disposto con l'art. 168 del TFUE, relativo a misure di incentivazione per proteggere e migliorare la salute umana, con riferimento ai diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera.

PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

Quanto al rispetto del principio di sussidiarietà, gli obiettivi delle proposte, consistendo in deroghe a direttive e regolamenti già vigenti, possono essere realizzati soltanto tramite atti modificativi dell'Unione.

Le due proposte in esame si limitano, in stretto raccordo con le richieste formulate dalle autorità francesi, a quanto strettamente necessario per il raggiungimento degli obiettivi, nel pieno rispetto dunque del principio di proporzionalità.

ANNOTAZIONI:

Tramite la [decisione 2012/419/UE](#), il Consiglio europeo ha modificato lo status di Mayotte, Dipartimento d'Oltremare della Repubblica Francese costituito da due isole site all'estremità nord del Canale di Mozambico, nell'Oceano Indiano. Pertanto, con effetto dal 1° gennaio 2014, Mayotte cesserà di essere un territorio d'oltremare e diventerà una regione ultraperiferica ai sensi dell'articolo 349 e dell'articolo 355, paragrafo 1 del TFUE. In base ai suddetti articoli, alle regioni periferiche e insulari contraddistinte da una situazione socioeconomica strutturale particolare, si applicano "misure specifiche volte, in particolare, a stabilire le condizioni di applicazione dei trattati, ivi comprese le politiche comuni". Tali misure, come specificato nell'art. 349, vanno adottate "tenendo conto delle caratteristiche e dei vincoli specifici delle regioni ultraperiferiche senza compromettere l'integrità e la coerenza dell'ordinamento giuridico dell'Unione, ivi compresi il mercato interno e le politiche comuni".

Le due proposte prendono in considerazione le richieste presentate dalle autorità francesi di modificare l'*acquis* dell'Unione tramite deroghe e/o periodi di transizione applicabili a Mayotte in diversi settori, quali l'ambiente, l'agricoltura, la pesca, la politica sociale, la sicurezza dei lavoratori e la sanità pubblica.

Ai fini di una maggior semplicità e celerità, la Commissione europea ha ritenuto utile non ricorrere a singole proposte per ciascuno degli atti pertinenti, bensì raggruppare gli emendamenti ai diversi atti in due proposte, a seconda della natura degli atti da modificare (direttive o regolamenti), tutti peraltro rientranti nella procedura legislativa ordinaria.

Gli atti oggetto di modifica per consentire deroghe o periodi transitori sono:

- Per le condizioni di lavoro, la [direttiva 2006/25/CE](#), sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori a rischi derivanti dagli agenti fisici (radiazioni ottiche artificiali), fermo restando l'impegno della Francia a garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali, nonché a ridurre al minimo i rischi per i lavoratori;
- Nel settore ambientale, le direttive – strettamente interconnesse perché legate al ciclo globale dell'acqua - [91/271/CEE](#) sul trattamento delle acque reflue urbane, [2000/60/CE](#), istitutiva di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e [2006/7/CE](#), relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione;
- Nel settore agricolo, la direttiva [1999/74/CE](#) che stabilisce le norme minime per la protezione delle galline ovaiole, a condizione che le uova prodotte nella fase transitoria di non applicazione delle prescrizioni della direttiva stessa siano commercializzate solamente sul mercato locale;
- Nel settore della pesca, i regolamenti n. [850/98](#) (conservazione delle risorse della pesca attraverso misure tecniche per la protezione del novellame), n. [104/2000](#) (organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura), n. [2371/2002](#) (conservazione e sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca) e n. [639/2004](#) (gestione delle flotte pescherecce registrate nelle regioni ultraperiferiche della Comunità);
- Nel settore veterinario e fitosanitario, il regolamento n. [1069/2009](#), recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano;
- Nel settore della salute pubblica e del ravvicinamento delle legislazioni relative al funzionamento del mercato interno, la direttiva [2011/24/UE](#), concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza pubblica transfrontaliera.

16 luglio 2013

A cura di Luca Briasco

Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea (affeuropei@senato.it)